



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 13 al 19 luglio 2024

15/07/24, 10:45

Attacco razzista per il murales di Nichelino

Attacco razzista per il murales di Nichelino: "Non era più consona una bambina bianca?"

A raccontare l'accaduto lo stesso Giulio Rosk, artista internazionale che inaugurò quel murales nel 2022



Il murales di Giulio Rosk (foto Instagram)

Un messaggio inviato nella posta di Instagram per dire che il murales che è stato realizzato a Nichelino dall'artista internazionale Giulio Rosk non va bene perché ritrae una bambina nera. È stato inviato allo stesso artista che non ci ha pensato due volte a denunciare l'accaduto. Il messaggio continuava dicendo: "Vada in Sicilia a dipingere il ricambio etnico, nella nostra città non è il benvenuto. E chiunque l'abbia foraggiato rappresenta il male odierno. Livelli infimi di ignoranza".

Il murales è stato realizzato a Nichelino nel 2022 su mandato dell'amministrazione comunale e si intitola 'Rejoice'. Nell'opera è ritratta una bambina di colore che sfoglia un libro dedicato alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. "È inaccettabile che nel 2024 ci sia ancora qualcuno che faccia differenze in base al colore della pelle. Lavoreremo costantemente per far sì che queste persone rimangano in minoranza, per costruire una società basata su equità, inclusione e tolleranza", ha scritto l'artista in una storia.

15/07/24, 10:47

Commenti razzisti all'artista Giulio Rosk per un murales a Nichelino

Commenti razzisti all'artista Giulio Rosk per un murales a Nichelino

L'opera del 2022 ritrae una bimba di colore che sfoglia un libro dedicato alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, simbolo della città. "Non era più consona una bambina bianca?" la frase pubblicata sul profilo instagram dell'autore

13/07/2024 Tgr Piemonte



Il murales di Nichelino

Condividi

Un attacco di tenore razzista è stato indirizzato a Giulio Rosk, 36 anni, street artist di fama internazionale, siciliano, per un murale gigante che ha realizzato nel 2022 a Nichelino per iniziativa dell'amministrazione comunale. Nell'opera, intitolata 'Rejoice', compare una bimba di colore che sfoglia un libro dedicato alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, monumento simbolo della città.

Le polemiche

E' stato lo stesso Rosk a rilanciare su Instagram il contenuto del messaggio. "Non era più consona - si legge - una bambina bianca? Vada in Sicilia a dipingere il ricambio etnico, nella nostra città non è il benvenuto. E chiunque l'abbia foraggiato rappresenta il male odierno. Livelli infimi di ignoranza". "E' inaccettabile - è il commento dello street artist - che nel 2024 ci sia ancora qualcuno che faccia differenze in base al colore della pelle. Lavoreremo costantemente per far sì che queste persone rimangano in minoranza, per costruire una società basata su equità, inclusione e tolleranza".

Il murales

"Rejoice - aveva scritto Rosk presentando l'opera su Instagram - è una bambina (originaria del Senegal - ndr) che ho avuto il piacere di conoscere durante un progetto a Palermo. Ho deciso di portarla con me a Nichelino, un luogo con una forza e un'energia incredibile, riflesso di un'amministrazione innamorata della propria comunità". Già nel 2022 la realizzazione del murale era stata accompagnata da una polemica: un consigliere comunale di Fratelli d'Italia, senza negare la validità artistica dell'opera, sui suoi profili social si chiese se non sarebbe stato meglio, dato il momento storico, raffigurare una bambina ucraina.

15/07/24, 10:46

Insulti all'artista Rosk per il murales con la bimba di colore su un palazzo a Nichelino: lui denuncia - La Stampa

Insulti all'artista Rosk per il murales con la bimba di colore su un palazzo a Nichelino: lui denuncia

E' fra gli autori del grande dipinto con Falcone e Borsellino che campeggia sul golfo di Palermo. Sui social lo perseguitano. «Quella bambina io l'ho conosciuta e rappresenta un simbolo di equità»

MASSIMILIANO RAMBALDI

13 Luglio 2024 alle 19:12 1 minuti di lettura



«Inaccettabile che nel 2024 ci sia ancora qualcuno che faccia differenze in base al colore della pelle. Lavoreremo costantemente affinché queste persone rimangano la minoranza».

Sono le parole dello street art Giulio Rosk, 36 anni, che ieri si è visto arrivare sul suo profilo social personale un attacco razzista da parte di una presunta cittadina di Nichelino. Criticava pesantemente la sua opera del 2022 sul muro di un palazzo di via Dei Martiri che raffigura Rejoice: bimba originaria del Senegal diventata il modello del murale più grande della città e tra i maggiori dell'intera regione.

«Va bene che lei è un artista di strada – il testo del messaggio razzista - ma **che diamine c'entra una bambina nera gigante dipinta sul muro di una casa a Nichelino?** Che guarda il libro della Palazzina di caccia di Stupinigi? **Non era più consona una bambina bianca?** Vada in Sicilia dipingere il ricambio etnico, nella nostra città non è benvenuto e chiunque l'abbia foraggiato rappresenta il male odierno».

Messaggio che Rosk e l'assessore del Comune, Fiodor Verzola hanno voluto diffondere e condannare: «Un gravissimo atto di intolleranza razziale contro la bambina rappresentata sul murale a tema di inclusione e tradizione della città – dice Verzola -, **noi costruiamo una società basata su equità e tolleranza**».

Rosk, originario di Caltanissetta, è un professionista della street art a livello internazionale. È uno degli artisti che ha contribuito a creare il famoso murale di Falcone e Borsellino che si affaccia sul golfo di Palermo.

Il Comune lo ha portato qui in città due anni fa per il progetto dell'arte di strada, che vide la nascita di cinque murales legati alla rigenerazione urbana. Un modo per far rinascere muri grigi, porzioni di città degradate.

Il murale in questione vede Rejoice guardare verso la città, mentre legge un libro sulla palazzina di Caccia di Stupinigi. Sotto, spighe di grano per rappresentare anche prodotti locali: il grano di Stupinigi per l'appunto. Insomma, un lavoro pensato per collegare un messaggio interculturale al territorio.

«Rejoice è una bambina che ho avuto il piacere di conoscere durante un progetto a Palermo – ha spiegato Giulio Rosk, descrivendo la sua opera -, non parla ancora bene l'italiano, per questo sembra aver imparato a comunicare con lo sguardo».

Occhi profondi, che vanno oltre gli insulti.

RAP D'AUTORE AL FESTIVAL SONIC PARK STUPINIGI

Coez e Frah Quintale insieme per "Lovebars"

Seconda serata all'insegna del rap d'autore al festival Sonic Park Stupinigi, che, dopo il tutto esaurito fatto registrare ieri da Geolier, propone alle 21 lo show del campano Coez e del bresciano Frah Quintale. I due hanno unito le forze per realizzare l'anno scorso l'album "Lovebars", ben accolto dai fan e al centro della tournée che sta attraversando l'Italia. Il biglietto costa 40 euro. Coez è il nome



Coez e Frah Quintale

d'arte di Silvano Albanese, 41 anni compiuti due giorni fa, nato in provincia di Salerno ma cresciu-

to nel fertile ventre dell'hip hop romano, prima come graffitario e poi nel collettivo Broken-spears. Attivo da tre lustri come rapper e cantautore solista, ha fin qui pubblicato sei album, al netto del progetto condiviso con Frah Quintale, di lui più giovane di sei anni, all'anagrafe Francesco Servidei, a sua volta autore di tre prove sulla lunga distanza. P.FER. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

15/07/24, 09:38

Stupinigi Sonic Park, gli ambientalisti rispondono a Tolardo - Torino Oggi

Stupinigi Sonic Park, gli ambientalisti rispondono a Tolardo



Non si placano le polemiche a Nichelino



Prima le accuse degli ambientalisti ("Evento che mette a rischio le specie protette"), poi la replica del sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo [LEGGI QUI], ora arriva la contro-replica.

"Già in occasione della prima edizione del festival", scrivono Elena Patriarca Paolo Debernardi della S.Te.P. Stazione Teriologica Piemontese, "avevamo evidenziato come la scelta della location del festival fosse inadeguata, coinvolgendo un sito che presentava tutte le caratteristiche per ospitare una fauna di pregio e sensibile. I risultati delle indagini condotte in seguito non hanno fatto altro che confermarlo. Fra le specie che sono state rilevate nei primi anni del festival c'è il rinolofo minore (pipistrello minacciato di estinzione in Italia), contattato non solo nel 2019, come scrive il Sindaco ipotizzando una presenza dovuta a un individuo in dispersione proveniente da un'area diversa, ma anche nel 2020. Il Sindaco scrive inoltre che il rinolofo minore è una specie della quale già nel 2018 non si avevano segnalazioni da 118 anni, ma omette di considerare il fatto che, in quel lasso di tempo, nessuno l'ha cercata. L'anno scorso il rinolofo minore è stato ricercato nell'area, indipendentemente, da più gruppi di chiroterologi, ma non è stato più trovato: per questo se ne teme l'estinzione locale o, nella migliore delle ipotesi, un'ulteriore grave rarefazione. Per quanto riguarda la constatazione, evidenziata dal Sindaco, che il pipistrello pigmeo è stato rilevato nell'area solo cinque anni dopo l'inizio del festival, si tratta di un'ulteriore conferma di quanto affermato dalla S.Te.P., ossia che le indagini finora condotte dai proponenti del festival non possono essere considerate sufficienti neppure a stilare l'inventario delle specie dell'area. Altre specie potenzialmente presenti (e ben più sensibili al disturbo del pipistrello pigmeo!) non sono ancora state rilevate. Infine, l'affermazione del Sindaco secondo cui gli organizzatori hanno sempre mostrato grande attenzione al tema ambientale e alla protezione del parco, della sua flora e della sua fauna contrasta col fatto che i medesimi sono stati ripetutamente sanzionati per non aver adempiuto a prescrizioni finalizzate a mitigare le conseguenze del festival sull'ambiente".

Nichelino si prepara alla rivoluzione nella raccolta differenziata: campane stradali di vetro e plastica via da gennaio



La novità, prevista per la seconda metà dell'anno, scatterà dall'inizio del 2025



A Nichelino campane stradali di vetro e plastica via da gennaio



La rivoluzione doveva partire nella seconda metà di quest'anno, ma per vari motivi scatterà solo a gennaio 2025. Per risolvere l'annoso problema dei rifiuti, a Nichelino si introduce un cambiamento significativo nel sistema della raccolta differenziata.

La necessità di tempi più lunghi

Contrariamente alle precedenti ipotesi di una modifica a partire da luglio, la decisione è stata posticipata per cercare di migliorare la qualità della raccolta, un ambito in cui Nichelino si è dimostrato tra i meno efficienti all'interno del consorzio Covar.

Via le campane stradali

Le campane stradali dedicate alla raccolta di plastica e vetro saranno eliminate, e i cittadini dovranno ora conservare questi tipi di rifiuti in sacchetti appropriati all'interno delle loro abitazioni. I sacchetti dovranno essere lasciati fuori dalla porta di casa nei giorni stabiliti per il recupero da parte degli addetti del Covar.

Coinvolgere i cittadini

La decisione è stata motivata dall'osservazione che nelle campane stradali venivano spesso depositati rifiuti non conformi, compromettendo l'efficacia della raccolta differenziata. Grazie al nuovo sistema, si spera di aumentare la consapevolezza e la partecipazione dei cittadini nel processo di riciclaggio, migliorando l'intera gestione dei rifiuti.

Con questa decisione Nichelino spera di imprimere la svolta decisiva per recuperare su un servizio che spesso aveva mostrato insufficienze e ritardi.

15/07/24, 10:48

Lo street artist Giulio Rosk attaccato per una sua opera: «Che c'entra il murale di una bimba nera a Nichelino?». Lui: «Polemiche...

Lo street artist Giulio Rosk attaccato per una sua opera: «Che c'entra il murale di una bimba nera a Nichelino?». Lui: «Polemiche tristi»

di Massimo Mancuso

L'assessore al Lavoro e alle Politiche Giovanili di Nichelino, Fiodor Verzola, parla di un «gravissimo atto di intolleranza razziale». E aggiunge: «Il murale rappresenta l'inclusione e la tradizione, valori cari alla città»



Il **murale gigante** sulla parete di un palazzo di Nichelino, in via Martini, è stato realizzato nel 2022. L'autore è **Giulio Rosk**, 36enne siciliano, uno dei più noti street artist a livello internazionale, che ha dato il suo contributo anche al murale dei giudici Falcone e Borsellino, affacciato sul golfo di Palermo. L'opera «nichelinese» di Rosk, posizionata all'angolo con piazza Camandona, ritrae **Rejoice, una bambina originaria del Senegal** che si volta a guardare la città, mentre legge un libro sulla palazzina di caccia di Stupinigi, il monumento simbolo del comune alle porte di Torino.

Dopo qualche polemica iniziale – un consigliere di opposizione avrebbe preferito una bambina dell'Europa dell'Est – il murale di via Martini è tornato a far discutere grazie agli **scatti di un fotografo pubblicati sui social**. E soprattutto a causa di un messaggio razzista indirizzato a Rosk da un utente: «Buongiorno, va bene che lei è un'artista di strada, ma che diamine c'entra una bambina nera gigante dipinta a Nichelino... Non era più consona una bambina Bianca? Vada in Sicilia a dipingere il ricambio etnico, nella nostra città non è il benvenuto. E chiunque l'abbia foraggiato rappresenta il male odierno. Livelli infimi di ignoranza».

Rosk ha preferito non rispondere e **ha scelto di rendere pubblico il post (oscurando il nome dell'autrice)**: «Sono rimasto scioccato, mi sono arrabbiato. Per fortuna non mi capita spesso di ricevere commenti del genere. **Non ho voluto replicare all'odio con altro odio**, ma credo sia necessario che la gente sappia che esistono persone capaci di dire queste cose e che dovrebbero essere indirizzate verso una **cultura del rispetto e dell'inclusione**. La stessa che ha animato il mio disegno. Quando sono stato contattato dal Comune di Nichelino mi trovavo in un centro di accoglienza dove ho incontrato Rejoice. Era la figlia di una giovane ospite, appena arrivata. Non conosceva l'italiano, ma i suoi splendidi occhi parlavano per lei. Sono rimasto folgorato e, con il permesso della famiglia, ho deciso di farne la protagonista del murale. È davvero triste che si facciano polemiche su una scelta del genere».

L'assessore al Lavoro e alle Politiche Giovanili di Nichelino, **Fiodor Verzola**, **parla di un «gravissimo atto di intolleranza razziale»**. E aggiunge: «Il murale rappresenta l'inclusione e la tradizione, valori cari alla Città di Nichelino. Combatteremo e lavoreremo costantemente per far sì che queste persone rimangano in minoranza assoluta, per costruire una società basata su equità, inclusione e tolleranza. Ritengo inaccettabile che nel 2024 ci sia ancora qualcuno che faccia differenze in base al colore della pelle».

In 9.500 stasera al Sonic Park per il dj e produttore torinese

Stupinigi ama il Capitano della dance Tutto esaurito per Gigi D'Agostino

L'EVENTO

PAOLO FERRARI

Tutto esaurito: saranno 9.500 i fan in delirio questa sera sotto il palco di Gigi D'Agostino, protagonista del terzo appuntamento outdoor del festival Sonic Park Stupinigi. Il 2024 si conferma così anno d'oro per il dj e produttore nato a Torino nel 1967 da una fami-

glia di origine campana. Lui è "Il Capitano" della dance italiana, inventore di uno stile definito "Lento violento" con cui ha conquistato i gradi a partire dalla prima metà degli Anni Novanta. Gigi ha sofferto tanto, è uscito con forza e coraggio dal tunnel di una grave malattia che lo ha bloccato per lunghe stagioni. Poi la luce, il ritorno delle forze, l'exploit dello scorso 9 febbraio al Festival di Sanremo, con il set dal transatlantico Costa Smeralda, un mix dei suoi successi. A seguire la ripartenza faccia a faccia con il pubblico, i pieno-

ni a Milano e Roma, la residenza di otto serate ogni venerdì dal 5 luglio al 23 agosto nel tempio in un tempio della dance europea, il Cocoricò di Riccione. Oggi, finalmente, l'abbraccio del pubblico torinese, il primo che lo incontrò al Palace del Valentino, per poi seguirlo con infinite code di auto all'Ultimo Impero di Airasca, maxi club da 7.000 paganti e altre miglia-



D'Agostino ad aprile ha pubblicato il singolo "Shadows Of The Night"

ia di persone rimaste fuori che ballavano fino all'alba nel parcheggio. Ma Gigi D'Agostino è solo revival di successi epocali come "L'amour toujours", "Bla bla bla", "Elisir", "La passion", "Fly": con l'attività live è ripartita anche quella del produttore, che ha pubblicato ad aprile il singolo "Shadows Of The Night", rielaborazione del classico "Another Way" messa a punto con la complicità del duo Boostekids. Il Capitano è tornato a battersi su tutti i fronti, dunque, e ha, parola sua, «voglia di forti tensioni emotive, di andare oltre con le armonie per sentire cosa c'è più in là». Come quando, al Valentino, prese a suonare a 33 i 45 giri, inventando un nuovo mondo della notte. —

GIORGIO LUTTI/AGF/ANSA

15/07/2024 Torino Oggi

16/07/24, 09:41

A Nichelino apre uno sportello per il diritto alle cure delle persone con disabilità intellettiva - Torino Oggi

A Nichelino apre uno sportello per il diritto alle cure delle persone con disabilità intellettiva



Il servizio di Utim, totalmente gratuito, intende fornire informazioni e consulenza sulle prestazioni sanitarie, aiutando i familiari delle persone malate croniche a far valere i loro diritti alle cure



A Nichelino apre uno sportello per il diritto alle cure delle persone con disabilità intellettiva



L'Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettiva (UTIM), organizzazione di volontariato con sede a Torino e una delegazione a Nichelino, ha annunciato l'apertura dello "Sportello diritto alle cure" per i cittadini del distretto dell'Asl To5 di Nichelino.

Informazioni e consulenze gratuite

Questo sportello, rivolto a tutta la cittadinanza, intende fornire informazioni e consulenza gratuite sulle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie previste dalla legge, aiutando i familiari delle persone malate croniche o con disabilità intellettiva/autismo non autosufficienti a far valere i loro diritti alle cure.

Lo Sportello sarà attivo nei giorni feriali dalle ore 15 alle 18. E' possibile contattare gli operatori telefonicamente al numero 348.5682346 oppure via email all'indirizzo: nichelino@utimdirittihandicap.it

Aiutare le famiglie a ottenere servizi

"Questo sportello - spiega Giuseppe D'Angelo di UTIM Nichelino - offre supporto e consulenza gratuiti alle famiglie con persone non autosufficienti. L'obiettivo è aiutare queste famiglie a ottenere i servizi a cui hanno diritto, rivolgendosi alle istituzioni competenti: prestazioni domiciliari, centri diurni, ricoveri in Rsa, comunità alloggio e quant'altro".

16/07/24, 09:20

«Il Sonic Park fa strage di pipistrelli». Ma il Comune respinge le accuse - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

«Il Sonic Park fa strage di pipistrelli». Ma il Comune respinge le accuse

Polemiche per l'impatto di musica, spettatori e luci sull'ambiente della palazzina



ERIKA NICCHIOSINI
erkanicchiosini@gmail.com

15 LUGLIO 2024 - 19:43



«Il Sonic Park fa strage di pipistrelli». Ma il Comune respinge le accuse

Animali a rischio per colpa dello **Stupinigi Sonic Park**? L'Amministrazione di Nichelino, di cui Stupinigi è frazione, sostiene di no. Secondo la **S.Te.P. (Stazione teriologica Piemontese)**, invece, sì, e a essere a rischio sono i pipistrelli.



La polemica è esplosa a poche ore dal debutto del festival che ha finora registrato varie date sold out. Segno della capacità del Sonic Park di attirare migliaia di appassionati. **Una folla che, unita al rumore prodotto dalla musica insieme all'inquinamento luminoso degli impianti utilizzati sul palco, rischia però di creare danni all'ecosistema dell'area.** Nel dettaglio, ritengono gli esperti della Stazione teriologica Piemontese, sarebbe andata persa una colonia riproduttiva di vespertilio smarginato mentre la specie rinolofo minore si sarebbe localmente estinta o, nella migliore delle ipotesi, avrebbe avuto una grave rarefazione. «Inoltre - spiegano Elena Patriarca e Paolo Debernardi -, i dati prodotti dagli organizzatori per sostenere che il festival non ha conseguenze negative non consentono di trarre un bilancio sulle complessive specie, perché molti chirotteri (pipistrelli, ndr) non sono identificabili con le tecniche di rilevamento applicate».



Sonic Park 2024: l'evento musicale più atteso dell'estate torinese

Dal 4 giugno al 18 luglio, la musica è protagonista nella residenza sabauda

In realtà le polemiche sui presunti danni ambientali provocati dal festival non sono una novità. **Se ne parla sin dalla prima edizione del 2018**, quando gli ambientalisti contestarono l'autorizzazione a utilizzare l'area della Palazzina per lo svolgimento dei concerti e della quale ora S.T.e.P chiede la revoca. Non tarda, dati alla mano, **la replica del sindaco Giampiero Tolardo**: «Dal 2018 viene condotto un monitoraggio annuale sulla fauna locale e il numero, la tipologia e l'attività delle specie di chirotteri dall'inizio della rassegna fino al 2023 sono rimasti sostanzialmente invariati. Il rinolofo minore è una specie della quale già nel 2018 non si avevano segnalazioni da 118 anni. Non si può parlare con leggerezza di estinzione legata alla manifestazione, anzi. Nel 2022 è stato contattato per la prima volta e riconfermato nel 2023, un esemplare della specie protetta di Pipistrello Pigmeo, quindi 5 anni dopo l'inizio del festival».

16/07/24, 09:34

Furetto salvato a Nichelino, ora attende la sua famiglia al Canc di Grugliasco - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

Furetto salvato a Nichelino, ora attende la sua famiglia al Canc di Grugliasco

Una femmina di furetto, spaventata e disidratata, trovata senza microchip. Si spera non sia stata abbandonata



ANTONELLA REA
specialunita@torinocronaca.it

15 LUGLIO 2024 - 19:00



Furetto

Lo scorso sabato, nella tranquilla zona di **via Buffa a Nichelino**, è stato ritrovato un **furetto femmina** in condizioni di evidente **disagio**. L'animale, visibilmente spaventato e disidratato, è stato soccorso da alcuni **passanti** che hanno immediatamente allertato le **autorità competenti**. La piccola creatura, priva di **microchip**, è stata presa in consegna dal Centro Animali Non Convenzionali (Canc) di Torino, dove ora attende di essere recuperata dalla sua **famiglia**, anche se, purtroppo, c'è la forte possibilità sia stata abbandonata.

Sulla pagina Facebook del Centro si legge « Trovato furetto a Nichelino, in data 13 luglio, in zona via Buffa 8. Femminuccia molto **spaventata** e **disidratata** purtroppo senza microchip. **Attende** i suoi familiari qui al Canc».

16/07/24, 09:37

NICHELINO - «Insostenibilità ambientale del festival Stupinigi Sonic Park»: la replica al sindaco Tolardo

NICHELINO - «Insostenibilità ambientale del festival Stupinigi Sonic Park»: la replica al sindaco Tolardo

Si infiamma il dibattito sul festival Stupinigi Sonic Park. Dopo il comunicato stampa in cui la S.Te.P. ha denunciato conseguenze negative sull'ambiente e alla successiva replica del sindaco

15 Luglio 2024 | Politica

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[LinkedIn](#)

[Aggiungi a preferiti](#)

Si infiamma il dibattito sul festival Stupinigi Sonic Park. Dopo il comunicato stampa in cui la S.Te.P. ha denunciato conseguenze negative sull'ambiente e alla successiva replica del sindaco di Nichelino, Giampiero Tolardo, Elena Patriarca e Paolo Debernardi per la Step hanno ripreso carta e penna per precisare alcuni punti.

«Già in occasione della prima edizione del festival, la S.Te.P. aveva evidenziato come la scelta della location del festival fosse inadeguata, coinvolgendo un sito che

presentava tutte le caratteristiche per ospitare una fauna di pregio e sensibile. I risultati delle indagini condotte in seguito non hanno fatto altro che confermarlo. Fra le specie che sono state rilevate nei primi anni del festival c'è il rinolofo minore (pipistrello minacciato di estinzione in Italia), contattato non solo nel 2019, come scrive il Sindaco ipotizzando una presenza dovuta a «un individuo in dispersione proveniente da un'area diversa», ma anche nel 2020. Il Sindaco scrive inoltre che il rinolofo minore «è una specie della quale già nel 2018 non si avevano segnalazioni da 118 anni», ma omette di considerare il fatto che, in quel lasso di tempo, nessuno l'ha cercata.

L'anno scorso il rinolofo minore è stato ricercato nell'area, indipendentemente, da più gruppi di chiropterologi, ma non è stato più trovato: per questo se ne teme l'estinzione locale o, nella migliore delle ipotesi, un'ulteriore grave rarefazione. Per quanto riguarda la constatazione, evidenziata dal Sindaco, che il pipistrello pigmeo è stato rilevato nell'area solo cinque anni dopo l'inizio del festival, si tratta di un'ulteriore conferma di quanto affermato dalla S.Te.P., ossia che le indagini finora condotte dai proponenti del festival non possono essere considerate sufficienti neppure a stilare l'inventario delle specie dell'area.

Altre specie potenzialmente presenti (e ben più sensibili al disturbo del pipistrello pigmeo!) non sono ancora state rilevate. Infine, l'affermazione del Sindaco secondo cui gli organizzatori «hanno sempre mostrato grande attenzione al tema ambientale e alla protezione del parco, della sua flora e della sua fauna» contrasta col fatto che i medesimi sono stati ripetutamente sanzionati per non aver adempiuto a prescrizioni finalizzate a mitigare le conseguenze del festival sull'ambiente».

16/07/2024 Torino Cronaca Qui

SONIC PARK STUPINIGI Gran finale con i Pooh «Amici per sempre tra sacrifici ed emozioni»

Tutto esaurito giovedì 18 luglio per l'ultimo concerto della stagione 2024. La storica band si esibirà per oltre tre ore ripercorrendo sessant'anni di successi senza tempo

■ Oltre 100 milioni di dischi venduti e un parterre di riconoscimenti da fare invidia. Ma loro, i Pooh, gli «Amici per sempre» che presto festeggeranno sessant'anni di carriera, ancora stati e sono molto di più di un gruppo musicale. Sono il simbolo di anni di spensieratezza fatti di maglioni di lana e sbuffo e l'adesivo con lo scritto «Pooh» stilizzato sullo zainetto. Sono il ricordo delle estati trascorse in spiaggia dal cuore di panna cantando a squarciagola «Piccola Katy», «Dammi solo un minuto», «Tanta voglia di te». Sono il passato, ma sono anche un presente più che mai solido visto il successo del loro tour estivo che giovedì 18 luglio toccherà anche Torino nell'ultimo appuntamento, andato sold out, del Sonic Park Stupinigi 2024.

«Dopo quasi 60 anni di carriera abbiamo fatto concerti in tutto il mondo, ma questo tour è davvero speciale. Quando ci



hanno detto che avremo suonato nei luoghi più belli d'Italia abbiamo detto: dove dobbiamo firmare? Sarà uno show dove la bellezza di queste location uniche farà da cornice ai grandi successi della nostra carriera per quasi tre ore di live. Sarà davvero impareggiabile...», hanno spiegato Facchinetti e compagni riferendosi alle meravigliose location del

tour estivo che li ha portati da Verona, Casacella, a Stupinigi e che continuerà tra nel Bel Paese fino a fine agosto. Sembra molto emozionati? «L'emozione è sempre tanta, anche dopo tutti questi anni, il palco poi è sempre stata la nostra prima casa e ci dà ancora oggi una scarica di adrenalina incredibile. È il posto in cui siamo



davvero a contatto con quel pubblico che ringraziamo ogni giorno da quasi sessant'anni per il sostegno e l'amore che ci dà. Noi ci emozioniamo insieme al nostro pubblico, quando cantiamo certi brani, ricordiamo il momento in cui quel brano è nato, dove eravamo, e gli anni che sono passati».

Che spettacolo vedranno i torinesi? «Affrontiamo queste location con tantissimo rispetto e con tanta meraviglia, per noi suonare in posti del genere, che tutto il mondo ci invidia è un grandissimo onore. Abbiamo

deciso infatti di mantenere un palco minimal per non coprire la bellezza di ciò che ci circonda».

Qual è il vostro segreto?

«Crediamo che una carriera così lunga abbia diversi ingredienti: passione, sacrificio, dedizione, la gavetta, quella vera. Abbiamo sempre lavorato tanto, sacrificando anche un po' delle nostre vite private e poi come in ogni cosa ci vuole un pizzico di fortuna».

Voi, amici per sempre, oggi non ci sono più Stefano e Valerio, ed è tornato Riccardo (Fogli)...

«Con la scomparsa di Valerio e di Stefano abbiamo perso sicuramente due fratelli, nella vita

La band al completo: Riccardo, Red, Roby e Dodi. Di lato, l'amato Stefano D'Orazio scomparso nel 2020; Valerio Negrin, invece, morì nel 1971

e nel lavoro. Ma loro in realtà sono sempre con noi sul palco. Valerio e Stefano erano i nostri poeti, hanno scritto successi immortali che noi portiamo tutte le sere in scena, e non smettiamo mai di ricordarli. Abbiamo richiamato Riccardo per il nostro tour per i 50 anni di carriera nel 2016. Riccardo è una persona stupenda che porta il sole ovunque vada oltre che un grande artista».

Simona Totino

17/07/24, 13:40

NICHELINO - L'Ucraina e l'influenza russa in Italia e in Europa: incontro pubblico in municipio

NICHELINO - L'Ucraina e l'influenza russa in Italia e in Europa: incontro pubblico in municipio

Evento dell'Associazione Culturale Ucraina Libera per cercare di comprendere la complessità del momento storico che stiamo vivendo

16 Luglio 2024 | Eventi

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)

ECONOMIA, PROPAGANDA, CULTURA
METODI DELL'INFLUENZA RUSSA IN ITALIA E IN EUROPA
18 LUGLIO 2024, 18:00 - 19:30
"SALA MATTEI" - MUNICIPIO DI NICHELINO, II° PIANO - PIAZZA DI VITTORIO, 1

INTERVENGONO:

- IGOR BONI**
POLITICO E ATTIVISTA DEI RADICALI
NEL SUO LIBRO ESAMINA LA SITUAZIONE CONFLITTUALE PRECEDENTE L'AGGRESSIONE RUSSA
- ANNA ZAFESOVA**
GIORNALISTA DE LA STAMPA
"LA PROPAGANDA RUSSA E LA DISINFORMATUA"
- SVITLANA BUBENCHYKOVA**
PRESIDENTE ASS.NE CULTURALE UCRAINA LIBERA
"RUSSIFICAZIONE DELLA CULTURA UCRAINA"

SALUTI DI: GIAMPIETRO TOLARDO SINDACO DI NICHELINO
SILVIO TOMASINI PRESIDENTE ONLUS SAN MATTEO

INTRODUCE: MAURO CHIARON VICE PRESIDENTE ASS.NE CULTURALE UCRAINA LIBERA

MODERA: CHIARA SQUARICIONE PSICOLOGA, SAGGISTA ASS.NE ADELAIDE AGUETTA (TORINO)

CON IL PATROCINIO DI: CITTÀ DI NICHELINO, REGIONE PIEMONTE, UNIONE EUROPEA, COUNCIL OF EUROPE

ORGANIZZATO DA: ASSOCIAZIONE CULTURALE UCRAINA LIBERA

PARTNER:

Condividi questo articolo su:

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[LinkedIn](#)

[Aggiungi a preferiti](#)



Grazie alla sensibilità e alla collaborazione della Città di Nichelino che ospiterà giovedì 18 luglio 2024 l'Associazione Culturale Ucraina Libera, in calendario un appuntamento per cercare di comprendere la complessità del momento storico che stiamo vivendo presso la Sala Mattei del Municipio di Nichelino alle 18. «Da due anni e mezzo imperversa in Ucraina una feroce guerra di aggressione che trova le più remote origini nel cinico disegno espansionista di un despota freddo e spietato, incurante del valore della vita, che ha costruito il suo potere ultraventennale attraverso una dittatura opprimente all'interno della stessa Russia - spiegano i promotori - il regime autoritario di Putin per molti anni ha trovato nell'inerzia della comunità internazionale una sorta di disco verde per le sue velleità imperialiste divenute via via sempre più evidenti con le guerre di Cecenia e di Georgia, chiare premesse all'annessione illegale della Crimea e alla creazione di una subdola politica separatista nel Donbass, utili a preparare il terreno per l'invasione su vasta scala di tutta l'Ucraina».

Un'aggressione pianificata nel tempo e sorretta dalla potente macchina della propaganda che, diffondendo false informazioni a getto continuo, perseguiva l'obiettivo di inquinare la vita democratica della società europea rendendola più permeabile al ricatto del gas e nello stesso

tempo cercando di minare le basi della debole democrazia ucraina, distruggere l'identità culturale e linguistica del popolo ucraino e il suo agognato tentativo, lungo di molti anni e spesso segnato da lotte sociali anche cruente, di entrare a far parte della Comunità Europea.

Approfondiranno queste tematiche:

Igor Boni: "L'Italia e l'Europa alla canna del gas"

Attraverso il suo libro l'autore esamina la situazione conflittuale che ha preceduto l'invasione russa dell'Ucraina e le sue conseguenze in campo economico e sociale, denunciando sia le spinte espansioniste ed imperialiste del Cremlino, sia l'inerzia politica dell'Occidente di fronte al potere di Vladimir Putin. Un libro -denuncia, scritto con parole chiare, agile, scorrevole, che vale la pena di leggere con attenzione e passione.

Anna Zafesova: "La propaganda russa e la disinformazione"

L'influenza russa in Italia e in Europa a due anni dall'invasione: qual è il ruolo della macchina propagandistica del Cremlino nello spazio informativo europeo e in Italia in particolare. Cos'è e come funziona la "disinformatija", il suo impatto sulla società italiana ed europea nell'era putiniana. Valutazioni sulle contromisure russe in risposta alla recente decisione del Consiglio Europeo di vietare le attività televisive dei tre principali organi di informazione direttamente controllati dal Cremlino.

Svitlana Bubenchykova: "Russificazione della cultura ucraina"

Tentativi di soppressione della tradizione culturale e linguistica ucraina nelle quali il popolo si identifica come espressione di unità nazionale.

Organizzato da: Associazione Culturale Ucraina Libera. Con il patrocinio di: Città di Nichelino, Città Metropolitana di Torino, Consolato Onorario di Ucraina per il Piemonte. Partner dell'iniziativa "Associazione San Matteo Onlus" - Nichelino. Modera: Chiara Squarcione, psicologa e saggista, Ass.ne Adelaide Aglietta.

16/07/24, 15:59

Nichelino, concluso il primo Campus di Protezione Civile dedicato ai giovani - Torino Oggi

Nichelino, concluso il primo Campus di Protezione Civile dedicato ai giovani



L'assessore Fiodor Verzola: "Un'occasione per riscoprire il valore immenso del volontariato divertendosi"



Nichelino, concluso il primo Campus di Protezione Civile dedicato ai giovani



Si è concluso nei giorni scorsi il **primo Campus di Protezione civile dedicato ai giovanissimi**. Una iniziativa fortemente voluta dal Comune di Nichelino e dall'assessore Fiodor Verzola.

Il valore del volontariato e del divertimento

"Un progetto incredibile, che per una settimana ha visto le giovani generazioni del territorio cimentarsi con le pratiche di Protezione civile, riscoprendo il valore immenso del volontariato e nel contempo divertendosi", ha detto Verzola, per sottolineare il valore sociale dell'iniziativa. Vedere il loro entusiasmo e i loro sorrisi spontanei ci ricarica di tutti gli sforzi compiuti e ci fa comprendere quanto le politiche territoriali debbano rivolgersi il più possibile a queste fasce di età, presente e futuro della nostra società".

Verzola: "Il loro presente è il nostro futuro"

L'assessore di Nichelino ha sottolineato come investire sul presente di questi giovani *"vuol dire ipotecare il nostro futuro, bisognoso di cura, attenzione e amore"*. E i recenti episodi di maltempo che hanno toccato duramente la cintura sud di Torino hanno dimostrato come anche la consapevolezza delle nuove generazioni sia un elemento fondamentale per progettare un domani diverso.

TEMPO LIBERO

Mercoledì 17 luglio 2024

**STUPINIGI**

Cristiano De Andrè e la sua poesia per il quarto live del Sonic Park

■ Dopo il successo dei primi tre concerti, alla sesta edizione del Sonic Park Stupinigi è ora del quarto appuntamento. Stasera, nella suggestiva cornice della Palazzina di Caccia, le atmosfere si faranno raccolte ma non per questo meno intense, con la musica di Cristiano De Andrè. Unico vero erede del patrimonio musicale di suo padre, Cristiano, con questa data del suo nuovo "Best of Live Tour", attingerà il meglio dal repertorio di Faber e, accompagnato dagli inseparabili musicisti Osvaldo di Dio alle chitarre, Davide Pezzin al basso, Luciano Luisi alle tastiere e Ivano Zanotti alla batteria, racconterà le sue canzoni immortali, a 25 anni di distanza dalla sua morte. E ad allietare il suo pubblico alla chitarra acustica e classica, al pianoforte, al violino e al bouzouky, sarà anche lo stesso Cristiano, non solo cantautore ma anche abile polistrumentista che accompagnerà gli spettatori in un viaggio affascinante. E con il concerto di stasera, dopo il sold out di Geolier, l'entusiasmo per Coez e Frah Quintale e il tutto esaurito con il super ritorno di Gigi D'Agostino, c'è da aspettarsi un altro straordinario successo di pubblico (Biglietti su TicketOne e TicketMaster: a partire da euro 33,35 + prevendita).

[AL.PE.]

Scarafaggi e blatte invadono Nichelino

Residenti esasperati segnalano l'invasione di insetti, si cercano soluzioni per arginare il problema



ANTONELLA REA
specialunita@torinocronaca.it

17 LUGLIO 2024 - 15:00



Scarafaggi (foto di scena)

Negli ultimi giorni, complice l'arrivo della prima vera ondata di grande caldo estivo, **scarafaggi** e **blatte** hanno iniziato a fare capolino dai tombini di **Piazza Di Vittorio a Nichelino**. Una situazione giudicata "critica" da alcuni **residenti** esasperati, che si sono affidati a uno dei gruppi social sulla città per segnalare, con tanto di foto, la situazione.

«Situazione in piazza Di Vittorio critica... forse è il caso di una bella disinfestazione», le parole di una cittadina che accompagnano l'immagine.

Leggendo i commenti dei cittadini, piazza Di Vittorio non sarebbe l'unico punto della città invaso: via Torino, via Buffa, via Giolitti e tutte le aree limitrofe. Insomma, **un problema che riguarda tutta la città**.



Case popolari invase dagli scarafaggi: «Nemmeno l'insetticida può fermarli»

"Sfida quotidiana per i residenti di corso Grosseto: invasione di topi e scarafaggi mette a dura prova la comunità"

«Mi sembra sia così in tutta Nichelino. In alcune vie oltre agli scarafaggi notiamo presenze di **topi**.

Gli edifici si attivano a far fare disinfestazione (a proprie spese) più volte l'anno, se il Comune contribuisse con la disinfestazione di **tombini**, sarebbe perfetto! A detta di qualche amministratore con i quali mi sono confrontata, gli scarafaggi arrivano dalle fogne e tombini delle strade, gli avanzi alimentari non contribuiscono», si legge sotto il post.

Sulla vicenda interviene anche il sindaco **Fiodor Verzola**: «Dove ci sono tracce di **alimenti** c'è la loro presenza. E' realmente molto difficile tenerla sotto controllo. In quella piazza c'è il **mercato Coldiretti** del venerdì e in aggiunta abbiamo l'assidua frequentazione di persone che durante la fruizione della piazza gettano a terra (non sempre intenzionalmente) bevande zuccherate e varie tipologie di cibo. Cercheremo di capire come **arginare il problema** ma dico già subito che **non è assolutamente facile**».



BREVİ

PINEROLO

STORIE E RIME DISEGNATE A L'ISOLA DEI BAMBINI

■ Prosegue L'Isola dei Bambini, il Festival dedicato alle famiglie che trova casa nel parco del Cavelli. Giovedì 18 dopo i consueti spazi di animazione tra le 10,30 e le 11,30, sale sul palco Lana e Gnac Teatro in "Storie e rime disegnate". È da consigliarsi dai 3 anni. Ingresso: 5 euro dai 3 anni in su. In caso di maltempo, al Teatro Incontro. Info: 337 446.004.

PINEROLO

SGHEMBO FESTIVAL: CHIAMATA ALLE ARTI

■ Il Festival dedicato al teatro che dà voce alle differenze sarà organizzato quest'anno in collaborazione tra la cooperativa sociale La Tarta Volante e l'associazione Baracca & Burattini. Le associazioni, cooperative, imprese sociali ed enti di terzo settore interessati a partecipare possono inviare una mail a sghembo@lartavolante.org.



BURIASCO

UN DUELLO EPISTOLARE AL TEATRO BLU

■ Sabato 20, alle 21,15, sul palco del Teatro Blu salgono Fabio Scudellaro, direttore artistico della sala, e Graziella Rossi, con lo spettacolo "Oddio mamma! Un'improbabile carteggio" di Julie Sisto e Sam Bortick. Un duello in movimento nato tra le righe di uno scambio epistolare. Biglietti: 10 euro. Prenotazioni al 348.043.0261.

POMARETTO

MUSIKÀ IN CONCERTO AGLI IMPIANTI SPORTIVI

■ Venerdì 19 luglio, alle 21, agli impianti sportivi di Pomaretto è in programma un concerto in occasione del Raduno Camper della Granda. Sul palcoscenico salirà il gruppo vocale Musikà. Ingresso libero. Organizzazione a cura della Pro loco di Pomaretto con il patrocinio del Comune.



Un'estate di grandi nomi da Stupinigi a Pinasca

■ Prosegue nel Parco della Palazzina di Caccia il Sonic Park Stupinigi, uno dei festival più amati della stagione estiva torinese. Mentre si discute sulla convenienza delle specie del Parco con l'impatto di grandi eventi musicali (ne parliamo a pagina 39), prosegue un'edizione che è un omaggio alla musica italiana. Dopo il sold out di Giosy e Gigi D'Agostino e i grandi numeri di Gaze e Frah Quintale, le atmosfere si faranno più rarefatte con Cristiano De André mercoledì 17 (biglietti da 39 a 57,50 euro). L'ultimo appuntamento, giovedì 18, sarà la grande notte del Post. Biglietti da 59 a 90 euro. Intanto, a Pinasca si è concluso il TNT Fest con grandi nomi del panorama nazionale e internazionale, da Pupa al Grave Digger.

Foto: Roberto Tassi
ed Elia Valsavio

Beinasco Summer Festival
Giosy Ferreri domenica 21,
aspettando Cristina D'Avena

■ BEINASCO Ritorna il Beinasco Summer Festival con grandi ospiti, concerti all'aperto e street food.

Partirà giovedì 18 la seconda edizione di una rassegna che conta numerosi eventi serali e d'intrattenimento, cibo e un'area ludica. Dopo il grande successo dello scorso anno con la partecipazione dei The Kolors che portò in piazza oltre 50 mila persone, questa edizione si presenta altrettanto ricca di ospiti, volti noti del mondo della musica e dello spettacolo.

Il Festival si svolgerà in piazza Duca dal 18 al 21 luglio, dando il via alla settimana della Festa patronale di San Giacomo, ma la novità è che l'evento raddoppia. Gli appuntamenti, infatti, proseguiranno anche dal 13 al 15 settembre a Borgaretto, in piazza Pertini. Gli spettacoli, con inizio alle 21, saranno tutti gratuiti e vedranno alternarsi gruppi musicali, artisti e cantanti di assoluto livello, per un cartellone che si rivolge a tutte le fasce d'età.

Al prestigioso Andrea Paris, personaggio amato sul social e presente in diverse trasmissioni tv, il compito di inaugurare la kermesse. Venerdì 19 toccherà a due pietre miliari della musica dance torinese, Maurizio Beneditto e Ivan Talco, con un *all-star* tutto da ballare, mentre sabato 20 sarà la



Giosy Ferreri.

volta de "I brevini Improvi", un quintetto dell'ampio repertorio che spazia dalla musica italiana a quella internazionale. Il clou del Festival sarà il concerto del cantautore Giosy Ferreri, previsto per domenica 21 luglio: con la sua voce inconfondibile spiccherà tra *hit* passate e recenti, accompagnata da uno spettacolo di giochi pirotecnici. Altra super ospite è attesa per il 15 settembre, quando sul palco di piazza Pertini a Borgaretto salirà Cristina D'Avena, la regina indiscussa delle sigle dei cartoni animati, interprete che con i suoi brani iconici ha

fatto cantare intere generazioni.

«Il Summer Festival è un evento che caratterizza ormai l'estate beinaschese», spiega il sindaco Daniel Canali. «Abbiamo lavorato per renderlo un evento ancora più ricco, con nomi di livello nazionale, che anche quest'anno sapranno attirare appassionati e famiglie da tutta la zona. L'obiettivo è far crescere questo evento stagione dopo stagione, rendendolo un appuntamento irrinunciabile nelle agende dei beinaschesi e degli appassionati di musica».

ELEONORA ROBUSCHI

Classica Musica d'estate è un concerto in quota e il frutto di una summer school

L'Accademia in trasferta a Bardonecchia. A Saluzzo giovani cantanti da Berlino

■ Vibrazioni estive con due occasioni formative e d'ascolto.

• Come tradizione da quasi trent'anni, torna la rassegna "Musica d'estate", ambientata nelle chiese storiche di Bardonecchia. Organizzata dall'Accademia di Musica di Pinerolo, la stagione prenderà avvio mercoledì 17. Un'occasione per ascoltare ottima musica proposta da giovani e promettenti esecutori. Alle 18, nella chiesa di Sant'ippo-

lito, nei giorni infrasettimanali, concerti di pianisti, violinisti e cantisti. I primi in scena saranno i pianisti Michele Argenti (17 luglio), David Trimescu (18 luglio) e Michele Chinellato (19 luglio). Altri momenti musicali prenderanno vita nella chiesa di Maria Ausiliatrice: concerti nei giorni infrasettimanali alle 17,45 e il sabato e la domenica alle 15,30. Il 17 luglio toccherà al quartetto d'archi dell'Orchestra Stof-

nica di Mantova, dal 18 al 21 luglio agli allievi dei corsi di perfezionamento. Ingresso libero. Info: 348.099.4363. • La Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo sarà teatro, grazie alla collaborazione con l'Accademia dell'Opera di Berlino, di una Summer School dedicata al repertorio spertico barocco. Una cinquantina di giovani cantanti della prestigiosa istituzione tedesca lavoreranno sull'opera "Alicia" di

Georg Friedrich Haendel. Il melodramma sarà allestito nei giardini della Scuola Ago il 20 e 27 luglio (ore 19). Ad agosto un secondo turno di giovani promosse si dedicherà invece a "Giulio Cesare", sempre di Haendel, in previsione dell'allestimento pubblico del 21, 22 e 23 agosto. Prenotazione obbligatoria scrivendo a ticket.saluzzo@opera.com.

PAOLO CAVALLO

SABATO 20 LUGLIO
ORE 21,15

**TEATRO
BLU**

**ODDIO MAMMA!
UN IMPROBABILE
CARTEGGIO**

Il J. Sisto e il Bortick con Graziella Rossi e Fabio Scudellaro. Una madre perennemente in conflitto con il marito di casa sotto le lenzuola. Un'opera di commedia di autori da lei un'opera di ricerca di autori da lei una prova di regia che cerca di agganciare, risponde parole di Kuper, di agiti e scappie senza mai sfiorare. Una commedia geniale fatta di lettere e molte verità, una vera storia!

Biglietto 10 euro

Info e prenotazioni: Teatro Blu - Piazza Roma, Buriasso (TO) - TEL. 3480430201

PAOLO CAVALLO

Nichelino Stupinigi Sonic Park, concerti e natura vanno d'accordo?

Polemica fra Comune e ambientalisti della Stazione Teriologica Piemontese

NICHELINO È opportuno che un sito di pregio naturalistico e culturale diventi teatro di concerti e spettacoli? L'interrogativo, che periodicamente si ripropone in occasione di festival e manifestazioni ospitati in ambienti diversi da stadi e teatri (e tutti, ricordiamo il Jova Beach Party), torna con l'arrivo dello Stupinigi Sonic Park, intorno al quale la Stazione Teriologica Piemontese (STeP, che studia la biologia dei mammiferi) ha manifestato tutta una serie di riserve.

«Che ci sia un problema con i ricorsi oggettivi, è qualcosa che evidenziamo sin dalla prima edizione, nel 2018 - spiegano gli esperti di chiropteri Paolo Debernardi ed Elena Patriarca -. E quantomeno intuitivo che luce e rumore abbiano conseguenze sugli animali selvatici che abitano nel Parco, e il fatto che la specie più importante di pipistrelli, il *Myotis myotis*, non sia più stato trovato in conferma».

Individuato nel 2019 dopo 118 anni di assenza di segnalazioni, il mammifero sarebbe stato rintracciato a Stupinigi nuovamente nel 2020, poi non più: «Verosimilmente si trattava di un individuo disperso e proveniente da un'area diversa da quella di origine», replica il sindaco Giampiero Tolaro, che ha risposto alle accuse sostenendo con forza che «il festival, che quest'anno propone cinque appuntamenti concentrati in sette giorni, è una realtà trasversale dove ogni controllo è benvenuto e incoraggiato e dal 2018, viene funzionando e condotto un monitoraggio sulla fauna locale da parte di dottori naturalisti». Non solo: in una nota stampa, Tolaro rimarca che



Lo spettacolo del 14 luglio.

Foto Trolai

«Il numero, la tipologia e l'attività delle specie di chiropteri dall'inizio della rassegna fino al termine dell'ultimo concerto del 2023 sono rimasti sostanzialmente invariati. Non concordano gli esperti Debernardi e Patriarca: da un lato soddisfatti che nei suoi 118 anni di "esistenza"

«nessuno ha cercato il rinvolo minore in quell'area», dall'altro contestano che le indagini condotte dai proponenti del festival (obbligatorie per legge) sono state come minimo carenti, dal momento che «gli organizzatori sono stati anche sanzionati per il mancato adempimento

di azioni compensative e che altre specie potenzialmente presenti e sensibili al disturbo non sono state rilevate, come il Pipistrello Pignolo, registrato solo 5 anni dopo l'inizio della manifestazione». Dettagli e tecnicismi a parte, ciò che emerge è l'incancellabilità di due punti di vista diametralmente opposti: per il sindaco di Nichelino, lo Stupinigi Sonic Park è una realtà «che porta beneficio alla reputazione e al tessuto commerciale della città e della Regione», per la STeP «un'attività difficile da spiegare in un Paese in cui non si comprende che la perdita locale di una determinata specie, o il suo disturbo, sia un fatto grave. Esistono luoghi deputati per la musica e lo spettacolo; va compreso che non si può promuovere un evento impattante in un parco naturale solo perché "è bello"».

CLAUDIA BERTONE

Nichelino Il caso del murale che non piace ai razzisti

NICHELINO È di Giulio "Rosk" Gelbia il murale che ritrae la bambina dallo sguardo intenso e sospeso a metà tra la propiciente piazza Camandaro e un libro dedicato a Stupinigi. La bimba, conosciuta da Rosk, si chiama Rejole, è di origine siriana e siniboleg, già la consolidata capacità della città di accogliere nonostante il legame con la storia e le tradizioni del territorio. Un messaggio potente, contro il quale si chiede conto di «una bambina nera gigante dipinta a Nichelino». Vada in Sicilia a

disperdere il ricambio etnico, nella nostra città non è il benvenuto. E chiunque l'abbia fotografato rappresenta il male odierno». A prendere immediatamente posizione è stato l'assessore Florio Verzola, ideatore del progetto Urban Lab, che ha reso pubblico il messaggio integrale e commentato come sia «inaccettabile che ci sia ancora qualcuno che faccia differenze in base al colore della pelle. I social sono ormai un campo di battaglia, uno sfregiato per repressi».

LU BA

di dipingere il ricambio etnico, nella nostra città non è il benvenuto. E chiunque l'abbia fotografato rappresenta il male odierno». A prendere immediatamente posizione è stato l'assessore Florio Verzola, ideatore del progetto Urban Lab, che ha reso pubblico il messaggio integrale e commentato come sia «inaccettabile che ci sia ancora qualcuno che faccia differenze in base al colore della pelle. I social sono ormai un campo di battaglia, uno sfregiato per repressi».

Nichelino Clima che cambia e cura del verde

NICHELINO Il multifragio che una decina di giorni fa ha causato in pochi minuti danni enormi nell'area sud della Città Metropolitana, ha prodotto a Nichelino effetti tutto sommato contenuti: un paio di alberi caduti, smantellamento delle acque rallentato per l'inefficienza di parte della rete idrica e qualche canina allagata. Un bilancio drastico anche agli interventi draconiani sul patrimonio arboreo che, spiega la vicesindaco Bonino, hanno portato a tagliare circa 700 piante morte o malate per le quali stiamo lavorando ad un programma di sostituzione, che necessita però di risorse e tempo. Al momento abbiamo a dimora 150 giovani alberi sui terreni di Cascina Peirano, dove è stato creato un piccolo impianto di irrigazione che le aiuti a crescere abbastanza per la loro collocazione in parchi e giardini. Sulla scelta delle specie arboree incidono anche una riflessione sui cambiamenti climatici: l'alternanza di siccità e periodi di forte pioggia si è fatta sentire sull'intera gestione del verde pubblico, tanto che il servizio, nel 2024 affidato a una nuova azienda, fatica a tenere sotto controllo l'altezza dell'erba. Una situazione straordinaria e per la quale, assicura Bonino, si sta valutando il da farsi. Le settimane di maltempo hanno, infine, favorito la crescita degli infestanti a ridosso di cordoli e bordure stradali: «Dobbiamo fare i conti con i limiti normativi nell'impiego delle sostanze diserbanti. Abbiamo perciò chiesto la valutazione di un agronomo e la mappatura delle zone particolarmente infestate» - conclude Bonino -. Il primo obiettivo è quantificare con precisione gli impegni economici e individuare le coperture necessarie per provare a risolvere anche questo problema».

LUCA BATTAGLIA

Candiolo Teresa Fiume: «Leadership assente»



Teresa Fiume. Foto Bussolino

CANDIOLIO «La sindaco Chiara Lombardo deve prendere atto che tre candiolini su quattro non l'hanno votata e riflettere una maggiore attenzione alle volontà espresse dagli elettori. Candiolo ha segnato il bisogno di una leadership, e a un mese dal voto non l'abbiamo ancora vista. Così Teresa Fiume, capogruppo di "Candiolo Adesso", replica ad una serie di dichiarazioni rilasciate dalla neosindaca su L'Espresso mercoledì 16. Fra i punti sottolineati da Fiume, «l'assegnazione delle deleghe, nella quale secondo noi è stato violato il principio del consenso elettorale: la scelta del vice sindaco dovrebbe ricadere sul candidato più votato e le deleghe più importanti andavano agli assessori anche secondo la graduatoria del consenso elettorale. Invece vicesindaco è Alberto Canaracci, che ha raccolto un numero esiguo di preferenze e nonostante il conflitto d'interessi che riguarda la sua delega all'edilizia privata, visto che esercita sul territorio la professione privata in quest'ambito». Fiume si dissocia «dalle deplorevoli affermazioni della sindaco riguardo a una presunta ondata di odio nei suoi confronti, accusa infondata e sproporzionata. Inoltre, dichiarare di non apprezzare il termine "apposizione", come detto nel primo Consiglio, indica una visione asfittica e distorta del ruolo di controllo che questa svolge in democrazia».

FEDERICO RABIA

BREVI

LAVORO

PROCEMSA DI NICHELINO, TREGUA DEI SINDACATI

La vicenda di Elisabetta e Chiara, le due dipendenti licenziate da Procemsa nelle scorse settimane, rimane in bilico. I sindacati hanno però concordato una tregua alle manifestazioni dopo il coinvolgi-

mento, oltreché delle istituzioni locali, di Unione Industriale e Regione Piemonte, «in funzione di come si evolverà la situazione decideremo le mosse da mettere in campo», hanno comunicato le RSU dell'azienda farmaceutica. La speranza è quella di trovare un accordo che porti al rientro del provvedimento.



DUE RUOTE

GS POLESANO DI NICHELINO SUL COL DE LA BONETTE

18 ore di bici, per raggiungere uno dei passi più alti e impegnativi dell'arco alpino. L'impresa è di un gruppo del GS Polesano, partito il 10 luglio da Vinadio e arrivato al Col de La Bonette (2.802 m).

MESSA IN VETTA

I DUE PARROCI DI NICHELINO IN VALLE STRETTA

Sabato 20 in Valle Stretta, al confine con Bardonecchia, messa ai piedi della Croce del Regno in Cielo e della statua della Madonna: celebrano i due nuovi co-parroci nichelinesi don Chianca e don Vergnano.

Candiolo Banda della marmotta, esploso bancomat

CANDIOLIO Tennesimo colpo messo a segno dalla banda della marmotta, gruppo di malviventi specializzati nel furto di bancomat. Nella notte tra sabato 13 e domenica 14 i banditi hanno preso di mira lo sportello automatico della Banda del Piemonte, in via Pinerolo. Dopo aver fatto esplodere l'apparecchiatura elettronica con il consueto metodo della marmotta, sono fuggiti con il bottino a bordo di un'auto scura. Sull'episodio indagano i carabinieri della Compagnia di Moncalieri.

PA. POL.

Cisa12 Chi è il nuovo direttore

Manca la delibera ma pare certo che il nuovo direttore del Consorzio dei servizi sociali Cisa12 sarà Marco Manosperli. Ora alla guida della realtà mostergiese, ha 52 anni e una laurea in Economia, oltre a una lunga esperienza nel settore come responsabile amministrativo e finanziario dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia. Per l'assessore Rasetti, Manosperli ha «le giuste caratteristiche per guidare il cambiamento richiesto ai servizi dalle trasformazioni sociali».

LU. BA

Candiolo Convenzione tra Irccs e Polizia di Stato: per il personale visite di screening, incontri e seminari

CANDIOLIO Questura di Torino e Fondazione del Piemonte per l'Oncologia hanno siglato nei giorni scorsi all'Irccs un Protocollo d'Intesa, con valenza nazionale, che prevede la collaborazione nell'organizzazione di iniziative di educazione alla salute e di prevenzione e cura oncologica, destinate al personale della Polizia di Stato e dei familiari entro il primo grado. Sono previste visite mediche di screening, incontri e seminari sui fattori di rischio e sull'importanza della prevenzione oncologica primaria, secondaria e terziaria.



Accolto dalla direzione della struttura ospedaliera di Candiolo, al questore Vincenzo Ciarambino sono stati illustrati gli obiettivi di ri-

cerca scientifica e i programmi di sviluppo assistenziale, logistico e tecnologico dell'Istituto. Poi la visita al Reparto di Day Hospital, al settore radioter-

pico e agli innovativi Laboratori di ricerca dove vengono condotti studi avanzati sulla progressione neoplastica e le terapie sperimentali.

«Rinviare l'infiammazione» ha detto Ciarambino - per la possibilità offerta a tutte le donne e gli uomini della Polizia di Stato e ai loro familiari di poter usufruire dei servizi e dei benefici messi a disposizione da una così prestigiosa istituzione ospedaliera di settore e dalle strutture di accoglienza ad essa convenzionate».

PAOLO POLASTRI

«I coralli sono animali, il che vuol dire che hanno bisogno di nutrimento. Grazie a questo nutrimento costante, il loro metabolismo si regola in base alle condizioni ambientali. Se l'acqua è inquinata, i coralli non riescono a sopravvivere e muoiono. La loro morte è irreversibile e porta a una perdita di biodiversità. Per questo è importante monitorare lo stato dei coralli e intervenire tempestivamente per proteggerli».

Bilancio in rosa per la stagione 2023-2024 della sala cittadina

I 30.000 del teatro Superga

Punto di forza: spettacoli non convenzionali

NICHELINO - Con 10 sold out su 19 spettacoli in programma, 12 in cavallino al Teatro Superga di Nichelino, 7 concerti di "Lirica e Musica a Corte" nel Salone d'Onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi e "Film Music Concert" nel Cinema d'Onore, il Teatro Superga chiude con 30.000 spettatori, tra spettacoli della stagione teatrale 2023-2024, affini ad eventi privati.

L'innovazione, la ricerca di nuovi linguaggi e la sperimentazione sono la cifra stilistica del Teatro Superga - dichiara il sindaco di Nichelino Giuseppe Toldano - Ogni anno è una sfida e ogni anno i numeri ci dimostrano che per i nostri cittadini il teatro è occasione di viaggi e di incontro ma anche di riflessione sui temi d'attualità.

Quest'anno - spiegano i direttori artistici del Teatro Superga, Claudia Spotti, Alessio e Fabio Bossi - abbiamo puntato su spettacoli non convenzionali e sul pubblico allargando una forte richiesta del pubblico di evasione e di partecipazione agli spettacoli.

Hanno registrato sold out, in spettacolo di apertura della stagione: "Testimone d'accusa" della maestria del buio Agatha Christie, uno dei migliori drammi giudiziari per la prima volta in Italia a teatro, con la partecipazione attiva di 11 uomini scelti tra il pubblico di Nichelino ad emulare il verdetto. La famiglia Addams in una nuova produzione me-



La compagnia del Teatro Superga. In alto: la compagnia del Teatro Superga. In basso: la compagnia del Teatro Superga.

sical, La Traviata e l'ultimo spettacolo che ha chiuso la stagione il 28 giugno: "Film Music Concert" - le più belle colonne sonore eseguite dall'Orchestra e Coro Musicale di Nichelino con i solisti Carlo Romano, oboista del Maestro Emilio Moriconi.

La stagione 2023-2024 del Teatro Superga è promossa dalla Città di Nichelino e Sistema Cultura, con il sostegno di Fondazione CRT e Regione Piemonte, firmata dalla direzione artistica di Alessio Bossi, Fabio Bossi e Claudia Spotti, in collaborazione con Piemonte dal Vivo. Produzione esecutiva Fondazione Reverse, Creative mind, Noir Studio.

Mercoledì 17 il concerto di Cristiano De André

Dopo i sold out di Geolier e Gigi Dag, giovedì a Sonic Park arrivano i POOH

NICHELINO - Dopo i sold out di Geolier e Gigi Dag, giovedì 18 luglio i POOH. Un'occasione di spettacolo musicale che ha attirato un pubblico di oltre 10.000 persone. Il concerto si è svolto nella cornice del Sonic Park di Nichelino, con un'atmosfera di grande entusiasmo.

Il gruppo di musicisti, guidato dal leader Cristiano De André, ha presentato un repertorio di brani che hanno fatto della loro musica un punto di riferimento per generazioni di ascoltatori. La serata è stata caratterizzata da un'emozione palpabile, con i fan che hanno cantato e ballato insieme ai musicisti.

Ad aprire il concerto di chiusura del festival dei grandi concerti, dopo aver presentato i risultati dell'anno, la società ha organizzato una serata di ringraziamenti e di premiazioni. I vincitori dei concorsi musicali sono stati premiati con trofei e diplomi.



I POOH. In alto: i POOH. In basso: i POOH.

Venerdì 19 Un viaggio ad Oriente alla Palazzina



NICHELINO - "Un viaggio ad Oriente" è una visita alla scoperta di un mondo lontano. In occasione del settimo anniversario della nascita di Marco Polo, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi è in programma un'immersione nei racconti dei grandi viaggiatori per arrivare fino in Cina attraverso la via della seta. Dai paesaggi ad acquello delle carte da parati alle splendide stoffe, dall'etnica Seda da gioco con le sue chiacchiere ai bizzarri animali del seraglio. L'anno dei reati del costume è evidente a Stupinigi.

L'appuntamento è per venerdì 19 luglio, alle ore 15.45. Prezzo attività: 5 euro. Il biglietto di ingresso è gratuito per gli abbonati di Abbonamento Musei.

Info: 800.329329.

Gli orari di apertura Palazzina di Caccia di Stupinigi da martedì a venerdì 10-17.30 (ultimo ingresso ore 17); sabato, domenica e festivi 10-18.30 (ultimo ingresso ore 18).

Del gruppo sportivo Polesano Col de La Bonnette, impresa di 4 ciclisti



NICHELINO - Il gruppo sportivo Polesano sul tetto d'Europa. L'impresa è stata compiuta lo scorso 10 luglio da quattro ciclisti, Claudio Andino, Michele Molise, Cesare Straffe e Mauro Traballa, nel santuario di Sest'Alto, in Val d'Aosta. Dopo 8 km il gruppo ha scollinato verso la scalata alla vetta più alta d'Europa, il Col de La Bonnette, 2802 mt., percorrendo l'anello classico della Via del Vinado di 163 km e 4200 mt. di dislivello.

Questo percorso è parte di un circuito denominato 8 Prestigiosi Valisusino 2024 a cui il gruppo sta partecipando e che consiste nello scalare 30 salite mitiche del Piemonte, Valle d'Aosta e Alps francesi. L'ultima fatica è andata in scena lo scorso 10 luglio. La partenza è avvenuta alle ore 7.30 di una giornata ideale dal punto di vista meteorologico. Il gruppo era assistito dall'Amministrazione capitanata dal presidente Roberto Bortin con il coordinamento di Gilberto Zambello.

I ciclisti hanno cominciato a percorrere la strada, molto bella dal punto di vista paesaggistico, per il primo colle, quello della Lombardia, 2.351 mt di altitudine, situata al km 29 lasciando a destra il santuario di Sest'Alto di Vinado. Dopo 8 km il gruppo ha scollinato verso la stazione sciistica Isola 2000 per poi raggiungere a valle il paese di Isola. Dopo un breve tratto di pianura i ciclisti hanno imboccato la strada, 40 km di salita e un dislivello di 2.100 mt che porta al Col de La Bonnette (il 19 scalata dai professionisti del Tour de France). Arrivati alla vetta imponente foto di rito e poi di nuovo si è fatta lunga la discesa che conduce ai piedi dell'ultima salita: il Colle della Maddalena.

L'ultima discesa di 37 km li ha infine portati al traguardo di Vinado. Stanchi ma felici i quattro del gruppo Polesano si sono fatti i complimenti a vicenda per aver compiuto una grande impresa.

In collaborazione con il CNN A scuola di sub col Diver Team Balloblu



NICHELINO - Alla piscina di Nichelino un vero e proprio laboratorio per i sub di domani. Ad allenarsi dando la possibilità ai bambini e ragazzi di provare la bellezza della subacquea è stato il Diver Team dell'associazione Balloblu di Nichelino presieduta dal presidente Giuseppe Sofia. L'attività si è svolta nell'impianto di via Chemetoli grazie alla collaborazione con il Centro Nuoto Nichelino del presidente Piergiorgio Galea e il centro estivo "Summer Splash".

In piscina è stato infatti allestito un vero e proprio "Laboratorio Sub" che ha coinvolto la curiosità di numerosi giovanissimi futuri subacquei che, con un'attenta supervisione, hanno scoperto il vero successo dell'attività ludico-sportiva di avvicinamento ai bambini e ragazzi all'attività subacquea, spiega Sofia.

E' stato così un interessante e formativo appuntamento pomeridiano in piscina dove i ragazzi, guidati dagli istruttori del Diver Team Balloblu e sotto l'attenta supervisione dello staff, hanno apprezzato la grande emozione di respirare sotto il pelo dell'acqua in modo sereno e tranquillo in tutta sicurezza, scoprendo così un mondo nuovo in cui ci si può muovere in totale assenza di gravità.

E' stata davvero un'esperienza indimenticabile che ha toccato il cuore dei ragazzi, e non solo", conclude Giuseppe Sofia.

Al Della Rovere Cancro colorato abbatte 4 platani



VINOVO - Il cancro colorato, pericolosa malattia fungina che attacca la pianta portandola alla morte, è tenuto a scampo nonostante i platani del parco del Castello della Rovere. Lo scorso 6 giugno la Regione Piemonte, Settore Finanziario e Servizi Tecnici Scientifici, ha eseguito un sopralluogo al parco riscontrando la presenza di alcune piante infestate dalla fitopatia denominata "cancro colorato del Platano causato da Ceratocystis platani".

La Regione ha disposto l'abbattimento di 2 piante malate e di altrettante piante immediatamente adiacenti da effettuare entro e non oltre il 31 luglio.

Il Comune di Vinovo ha affidato l'incarico a una ditta specializzata che nelle prossime settimane procederà agli abbattimenti. Durante i lavori sarà interdetto l'ingresso al parco.

Succeduti a 4 platani abbattuti saranno sostituiti.

S. Bartolomeo Un premio ai campioni dello sport



VINOVO - Attestato per meriti sportivi. Un riconoscimento agli atleti vinovesi che per impegno, dedizione, talento si sono distinti in una disciplina sportiva. La premiazione avverrà durante la prossima festa patronale di San Bartolomeo in programma l'ultima settimana di agosto. A lanciare l'idea è l'Assessorato allo Sport, Elena Giordano: "Sia se che tutta l'amministrazione crediamo molto nell'importanza di praticare sport - spiega - per incrementare la pratica sportiva e di dare risalto alle eccellenze del territorio premiando gli atleti che si sono distinti nell'ultimo anno". Da qui l'invito a tutte le società e associazioni sportive del territorio di comunicare per tempo i nominati per i propri atleti-campioni in modo da organizzare la cerimonia di premiazione durante la festa patronale.

Gli interessati possono inviare mail a: info@comune.vinovo.it o al numero 011/800.329329.

Vinovo: l'assessora Vittone fa il punto post voto

«Vorrei il Castello un luogo familiare e vivo»

VINOVO - Il Castello della Rovere, simbolo di Vinovo, la non assessora Chiara Vittone se lo immagina come una moderna agorà. Se si rievocano gli anni 2020, al vertice del castello, le piacerebbe aver lasciato come segno tangibile del suo operato un "Castello vivente" dove i vinovesi come un luogo familiare, sempre vivo e aperto, questo grazie all'attività di iniziative proposte.

E' un vulcano di idee l'assessora Vittone a cui la sindaca Mideffini ha assegnato deleghe per nulla semplici: Cultura, Turismo, Cooperazione internazionale e gemellaggi, Politiche sociali, Pari opportunità. In queste prime settimane post voto sta mettendo a punto l'agenda delle progettualità, iniziative e proposte culturali che vorrebbe ampliare coinvolgendo un pubblico sempre più ampio, e nello stesso tempo si sta occupando dei più fragili, famiglie, sotto stress perché rinviate senza lavoro o bisogno di una casa.

Per questo Vittone un'ora abbondante felice rispetto ad altre realtà vicine e con un tessuto sociale non così disgregato, stanno emergendo numerosi casi di emergenza abitativa, famiglie che non possono permettersi di pagare la casa, o altre forme di reddito. Il Comune ha due soli appartamenti a Canino per tempo, ma la emergenza abitativa è sempre più alta. Anzi e ci si accende l'attività di ricerca e di servizi della municipalità, spiega.

L'altra faccia dell'assessorato, più sfuggente ma non meno importante, è quella legata alla Cultura. "L'assessorato è riuscito a coinvolgere e a coinvolgere nelle iniziative in progetto, dal teatro alle mostre agli incontri culturali, quella faccia di città che normalmente è invisibile, penso ai giovani e a chi si rivolge altrove. Non sarà facile ma ce la metteremo tutta".



Vinovo: sabato 20 in Cascina Pizza Montanara e canti, musica, balli

VINOVO - La Montanara è una piazza fratta vuota con una sala di pianoforte, formaggio e basilico. Secondo alcuni si tratterebbe di una specialità portata a Napoli dai forestieri.

Secondo altri il piatto sarebbe comparso per la prima volta nel 1600 in un testo di Antonio Valeriani in cui veniva descritto come una "ricetta tipicamente domenicale". Il suo nome deriverebbe dai costumi che provenivano dalla montagna. "I montanari" appunto, che erano soliti consumare, nella prima persona, panini fatti con pomodoro, basilico e formaggio.

Per chi volesse assaggiare e gustare ottime pizza montanara l'associazione campana Marchigiani da Piemonte gruppo Ippini Vinovo, con il

patrimonio del Comune, organizza sabato 20 luglio, in Cascina dal Gerardo, la decima edizione di "Pizza Montanara". Una serata dedicata alla riscoperta di un piatto povero della cucina tradizionale e popolare casanovese.

Vareggio il menù proposto dagli organizzatori, collaudati da diversi appuntamenti con la gastronomia tipica casanovese: oltre alla pizza montanara si potranno gustare ottime cappelletti di bolognese, panini con salsiccia e caponata, o cuneo di mare, dolci della tradizione, fresche fette di sugna.

Canti, musica e balli sempre nella tradizione. Accompagneranno la serata che si auspica imperdibile. Appuntamento in Cascina a partire dalle 18.30.

Per i lavori di riqualificazione dell'area In via Santi divieto di sosta e limite 30km/h

NICHELINO - Fino al 30 settembre è comunque per tutta la durata dei lavori di riqualificazione, la circolazione veicolare dinamica e statica su via Santi compresa tra il fronte del chiosco e l'intersezione con via Spinnelli sarà disciplinata come segue: istituzione del divieto di sosta sotto minimezza rimozione forzata in ambo i lati del tratto interessato; istituzione del limite di velocità di 30 km/h in tutta l'area di cantiere.

17/07/24, 13:39

NICHELINO - Scarafaggi e blatte invadono la piazza, monta la polemica

NICHELINO - Scarafaggi e blatte invadono la piazza, monta la polemica

Negli ultimi giorni, complice l'arrivo della prima vera ondata di grande caldo estivo, scarafaggi e blatte hanno iniziato a fare capolino dai tombini di piazza di Vittorio

Oggi 17 Luglio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[LinkedIn](#)

[Aggiungi a preferiti](#)

Negli ultimi giorni, complice l'arrivo della prima vera ondata di grande caldo estivo, scarafaggi e blatte hanno iniziato a fare capolino dai tombini di piazza Di Vittorio. Una situazione giudicata "critica" da alcuni residenti esasperati, che si sono affidati ad uno dei gruppi social sulla città per segnalare con tanto di foto la criticità.

Sulla vicenda è subito intervenuto Fiodor Verzola: «Dove ci sono tracce di alimenti c'è la loro presenza. E' realmente molto difficile tenerla sotto controllo. In quella

piazza c'è il mercato Coldiretti del venerdì e in aggiunta abbiamo l'assidua frequentazione di persone che durante la fruizione della piazza gettano a terra (non sempre intenzionalmente) bevande zuccherate e varie tipologie di cibo. Cercheremo di capire come arginare il problema ma dico già subito che non è assolutamente facile».

Alle 21 la chiusura del Sonic Park: "Suoniamo in uno scenario unico"

Tutto esaurito per i Pooh a Stupinigi "Dopo 60 anni ci emozioniamo ancora"

IL COLLOQUIO

Sasera il festival Stupinigi Sonic Park celebra la serata di chiusura con la notizia migliore: la data dei Pooh, alle 21, ha fatto registrare il tutto esaurito. I fantastici quattro del pop nazionale stanno portando il loro show estivo in location particolarmente suggestive: «In quasi sessant'anni di carriera – spiegano – abbiamo

suonato in tutto il mondo, ma questa è una tournée davvero speciale. Quando ci è stato proposto di esibirci in alcuni dei luoghi più belli d'Italia abbiamo detto: dove dobbiamo firmare? Le Terme di Caracalla, Marostica, piazza San Marco, la Palazzina di Caccia di Stupinigi ci hanno indotti ad ambientare lo spettacolo "Amici per sempre" su un palco minimal, proprio per non risultare invasivi rispetto agli scenari in cui siamo immersi».

Gli amici Pooh hanno ritrovato in organico da qualche tempo Riccardo Fogli, ma, purtroppo, hanno perso Valerio Negrini e Stefano D'Orazio, scomparsi rispettivamente nel 2013 e nel 2020: «Con loro – commenta la band – abbiamo perduto due fratelli, nella vita come nel lavoro. Erano i nostri poeti, hanno scritto per i Pooh successi senza tempo che ogni sera proponiamo al pubblico sentendoli così ancora tra noi. Inoltre nello



La formazione dei Pooh ha ritrovato Roberto Fogli nel 2016

show c'è un passaggio in cui Stefano canta dallo schermo gigante alle nostre spalle mentre noi lo accompagniamo con gli strumenti». Fondamentale, nella dinamica di una serata targata Pooh, è il feed-

back affettuoso proveniente dalla platea: «Con il nostro pubblico ci emozioniamo sempre – conferma il quartetto – quando cantiamo certi brani e ricordiamo come e quando sono nati, dove eravamo in quei

momenti e gli anni che sono passati. In quei frangenti vediamo la gente provare emozioni forti e ci rendiamo conto di quanto sia bello essere entrati a far parte della vita di così tante persone».

Felici di ritrovare Riccardo Fogli: «Lo abbiamo richiamato nel 2016 per celebrare i cinquant'anni di carriera, insieme ci siamo trovati così bene che lo scorso anno, al momento di ripartire con i concerti negli stadi, è stato di nuovo dei nostri. È una persona stupenda, oltre che un grande artista, uno di quelli che portano il sole ovunque. Il tutto esaurito di questa sera è il terzo per il festival nella sede di Stupinigi dopo quelli di Gigi D'Agostino e Geolier. P. FERL —

di M. TROVATI/ANSA

Top 5

● Pooh! "sonici" a Stupinigi

Si fa festa con i Pooh (in foto)! nell'ultimo appuntamento del "Sonic Park" a Stupinigi. Regaleranno ai fan un viaggio attraverso la musica e per vivere ancora una volta i loro più grandi successi, da "Tanta voglia di lei" a "Dammi solo un minuto".

● Tenetevi il resto! A Torino, capitale

regionale della musica indipendente, il palco all'aperto del Comala di corso Ferrucci 65 ospita da oggi a sabato la terza edizione del festival indie "Tenetevi il resto" che vedrà alternarsi Lorusso, Carruccio, Candra, Eugenio Rondoli, Tommi Scerd, BRXT! e Apollo Quattro.

● Ghemon e la sua "cosetta così"

"Non un concerto, non



un monologo teatrale, non uno spettacolo comico". Così il rapper Ghemon definisce il suo "Una cosetta così", in scena alle 21.30 all'Evergreen Fest nel

parco della Tesoriera.

● I "Grammamanti" di Vera

Il grammamante ama la lingua in modo non violento, la studia e la lascia libera di mutare a seconda delle evoluzioni della società. A spiegare in un monologo la differenza tra "grammamanti" e "grammanazi", è alle 21 nel Borgo di Calamandrana Alta,

Vera Gheno, ospite del festival "Attraverso".

● Buona la prima!

Con la proiezione di "Scrapper" si apre oggi la rassegna "Buona la prima" dedicata a nuovi talenti e interessanti scoperte cinefile nella sala del Nazionale in via Pomba. Seguiranno "Opponent" il 25, "Reality" il primo agosto e "And then we danced" l'8.

18/07/24, 16:21

Nichelino, lavori di riqualificazione in via Santi fino al 30 settembre: come cambia la viabilità - Torino Oggi

Nichelino, lavori di riqualificazione in via Santi fino al 30 settembre: come cambia la viabilità



Istituito il divieto di sosta e limite di 30 km/h



Nichelino, lavori di riqualificazione in via Santi: come cambia la viabilità



L'estate non è solo tempo di ferie ma anche di lavori di riqualificazione e sistemazione di strade e vie, messe a dura prova negli ultimi mesi dalle piogge continue. A Nichelino fino al prossimo 30 settembre (e comunque per tutta la durata dei lavori previsti, *ndr*) cambia la circolazione lungo via Santi.

Divieto di sosta e limite di 30 km/h

Gli interventi di riqualificazione, infatti, nel tratto compreso tra il fronte del chiosco e l'intersezione con via Spinelli cambia: viene istituito il **divieto di sosta**, con tanto di rimozione forzata per chi trasgredisce, su entrambi i lati del tratto interessato. Inoltre, ecco entrare in vigore il **limite di velocità di 30 km/h** in tutta l'area del cantiere, per evitare il rischio di incidenti causati da chi corre troppo.

18/07/24, 16:21

Nichelino: lavori di riqualificazione in via Santi, interventi fino al 30 settembre - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

NICHELINO

Nichelino: lavori di riqualificazione in via Santi, interventi fino al 30 settembre

Divieto di sosta e limite di velocità a 30 km/h: ecco le nuove regole per la circolazione

FEDERICA RISO

specialunit@torinocronaca.it

18 LUGLIO 2024 - 10:12



Nichelino: lavori di riqualificazione in via Santi, interventi fino al 30 settembre

L'estate non è solo sinonimo di ferie e relax, ma anche di **cantieri** e **disagi** per gli automobilisti. A **Nichelino**, fino al prossimo **30 settembre**, la circolazione lungo **via Santi** subirà importanti modifiche a causa di **interventi di riqualificazione**. Questi lavori, resi necessari dalle piogge incessanti degli ultimi mesi, mirano a restituire sicurezza e decoro a una delle arterie principali della città.



Asti: ecco la città dove i bus non si fermano (e perché c'entra Torino)

Le segnalazioni dei nostri lettori alle prese con trasporti non sempre efficienti, anche se i bilanci sono in attivo

IL CANTIERE DI VIA SANTI: COSA CAMBIA

Gli interventi di riqualificazione interesseranno il tratto di via Santi compreso tra il fronte del chiosco e l'intersezione con via Spinelli. In questo segmento, sarà istituito il **divieto di sosta** su entrambi i lati della strada, con **rimozione forzata** per i trasgressori. Inoltre, per tutta la durata dei lavori, entrerà in vigore un **limite di velocità di 30 km/h**. Questa restrizione è stata pensata per ridurre il rischio di incidenti, spesso causati da automobilisti che non rispettano i limiti di velocità in prossimità dei cantieri.

GIGI DAG È TORNATO A CASA

UN CAPITANO, C'È SOLO UN CAPITANO
"GRAZIE PER AVER SCELTO QUESTO CIELO"

IN CONSOLLE D'AGOSTINO FA STACCARE I PIEDI DA TERRA A DIECIMILA PERSONE, RAGAZZI ALL'ULTIMO IMPERO E ORA AL SONIC CON I FIGLI

ELIA COLOMBOTTO

C ompio quarant'anni, ma venti li ho lasciati a casa" recita il logo di una maglietta, una delle diecimila al Sonic Park di Stupinigi domenica 14 luglio. Descriverle è un'impresa. C'è chi ha optato per il leopardo, chi una sobria "Italian dolce vita" verde mela e una vespa stilizzata. Alcune - non poche - hanno sopra una graziosa fascia "bride to be", in mano gin-tonic, sigaretta e tanto di velo nuziale. Sono tutti riuniti per il grand ritorno di Gigi D'Agostino. Dalla rotonda che porta in via Torino l'aria ribolle, gli scarichi delle macchine si mangiano l'ossigeno assieme ai fumi dei paninari che sparano le hit del Capitano. Alle porte della Reggia, superati i cancelli con l'ultimo morso di panino e un sorso di birra, il personale distribuisce l'anti-zanzare per la gioia di chi l'aveva buttato due minuti prima, e si spedisce gli avventori nelle file della processione verso lo stage.

C'è fermento, si ipotizzano scalette tra un passo e l'altro. "L'amour toujours" non può mancare, Anna e Paola sono qui per ascoltare proprio quella. Hanno più di cinquant'anni e quel capolavoro ce l'hanno nelle orecchie da venticinque, ma vogliono ballarlo ancora, «ballare e basta» dicono. Per terra la gente ha buttato i teli, il parco è gremito di bambini vestiti da capitano. Una donna incinta si siede sulle panche mentre un'altra si fa strada "sotto cassa" con un bebè in braccio. Gigi, per parte sua, non si faceva vedere da anni. Nel 2017 aveva iniziato a cancellare alcune date, per poi scomparire del tutto. Schivo e diffidente delle telecamere era riemerso sui social con due foto, gravemente malato, poi altro silenzio. A romperlo è stata quest'ultima edizione di Sanremo, Amadeus l'ha messo sulla nave - quella vera - della Costa Smeralda, e infine l'annuncio di un tour estivo.

Aprè la serata il suo amico e collega Luca Noise, che prepara il pubblico regalando un set "lento violento", come vuole la tradizione. «Solo questo sa fare?» si chiede qualcuno. Certi suoni appartengono al passato, e si sente. Ma ecco che al suo saluto scatta l'allerta. L'eterna coda per i drink si dirada, improvvisamente è notte e nessuno se n'è accorto. Ecco che appare. Gigi D'Agostino è in consolle. Il pubblico esplode nel boato «un capitano, c'è solo un capitano», a cui risponde il saluto telegrafico «che bella casa, che begli amici, grazie per aver scelto questo cielo stanotte, e si parte. A dieci centimetri gli uni dagli altri quattro amici fagocitano un panino con la porchetta molleggiando a ritmo, «era esattamente quello che volevo», dice euforica



Fin dal pomeriggio domenica scorsa il Parco di Stupinigi è stato occupato dai fan di Gigi Dag, tanti i bambini vestiti da Capitano

una di loro. I vocals spezzati e la cassa dritta parlano ai danzatori, «ci trovi con le mani al cielo e non sai neanche perché». È proprio vero. I remix di "Pirati dei Caraibi", "Con te partirò", poi i tormentoni "Bla, Bla, Bla", "In my mind" e inediti a profusione. Come uno sciamano Gigi ha catturato tutti, per primi i palestrati a petto nudo - loro però ballavano già dal pomeriggio. Dalle cuffie incastonate di diamanti emerge un set che non sa di contemporaneo, un ecosistema scomparso, ma fa staccare i piedi da terra.

I fari sparano il tricolore nel buio della notte più in là che possono. Era il sogno dell'«Ultimo Impero», che tra le file si nomina con sguardi assorti, la notte infinita scandita dal ritmo della musica dove Gigi e i clubbersi sono incontrati le prime volte. Ora quegli avventori in canottiera e jeans Energie sono cresciuti, le Clio 16cv trasformate in station wagon, e in cerchio fanno ballare i loro figli su quelle stesse note. È una storia d'amore contornata dalle grafiche a forma di cuore, con l'ideogramma giapponese di D'Agostino simbolo di un'era. È l'Italia che balla, l'Italia che vola sotto lo stesso cielo, come vuole il Capitano di Torino. —

© PHOTOFEST/REUTERS

